

Una banca per gli investimenti

CINZIA DE STEFANIS

NOTA AGGIORNAMENTO DEF/ Sosterrà le iniziative strategiche e l' export delle **imprese** Avrà la garanzia esplicita dello stato. Finzierà le **pmi** Il ministero per lo Sviluppo economico getta le prime basi per la costituzione della cosiddetta «Banca degli investimenti», con garanzia esplicita dello Stato (si veda l' anticipazione su ItaliaOggi del 28/9/2018). La sua istituzione è prevista nella nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef). Si tratterà di un istituto di pubblica gestione, che agirà a stretto contatto con il sistema bancario tradizionale. Il progetto è realizzato in collaborazione tra il dicastero guidato da Luigi Di Maio e il ministero dell' economia e delle finanze. Il nuovo istituto avrà come mission facilitare l' accesso al credito delle **piccole e medie imprese**, per garantire iniezioni di liquidità alle **pmi**. Di più. Secondo quanto risulta a ItaliaOggi, alla realizzazione del progetto «Banca degli investimenti» è stato chiamato Guglielmo Belardi, alto funzionario del Medio Credito centrale esperto in agevolazioni per le **imprese**. La mission. Tra i compiti primari della Banca degli investimenti ci sarà l' erogazione di finanziamenti per iniziative di interesse pubblico e strategico nazionale. L' attenzione sarà focalizzata anche al cosiddetto «credito di aiuto» alle **imprese** italiane, che operano nei Paesi in via di sviluppo, così da sostenerne una posizione di vantaggio nei mercati emergenti. Per quanto riguarda il contesto nazionale, va tenuto in considerazione che le **pmi** rappresentano circa il 70% del valore aggiunto, contro il 58% a livello europeo congiuntamente ad un considerevole divario nelle condizioni di accesso al credito tra i diversi paesi dell' Eurozona. Inoltre, le **imprese** con un più basso merito di credito che, per effetto di regole più severe sulla stabilità, non riescono ad accedere al credito bancario, devono rinunciare a investire. Ovvero a reperire risorse sul mercato. Freno alle asimmetrie informative. Al fine di agevolare lo sviluppo di fonti finanziarie alternative al debito bancario per le **pmi**, e per consentire più ampie possibilità di diversificazione di portafoglio per gli



investitori, il ministero dello Sviluppo reputa necessario far sì che le informazioni economico-finanziarie fornite dalle **pmi** e le modalità di diffusione delle stesse siano sufficientemente omogenee, complete, corrette e tempestive, in modo da garantire scelte consapevoli. A tal fine la Banca degli investimenti agirà sotto la supervisione di un organismo di controllo pubblico, nel quale saranno presenti sia il ministero dell'economia e delle finanze, sia il Ministero dello sviluppo economico. Tutte le attività della banca. Il nuovo istituto farà da cabina di regia per la gestione degli strumenti di politica industriale, credito e innovazione. In più, per evitare sovrapposizioni o, peggio, conflitti tra strumenti nazionali e locali, e per garantire una più efficiente allocazione delle risorse finanziarie, la Banca degli investimenti sarà chiamata a svolgere una sequela di attività. E cioè : - attività di secondo livello per le **piccole e medie imprese**, agendo in cofinanziamento con il sistema bancario, specie con le banche di medie e piccole dimensioni radicate sul territorio, a supporto delle **pmi**; - finanziamento di iniziative di interesse pubblico e strategico nazionale; - attività di export e project finance in concorrenza con altri player di mercato; - credito di aiuto alle **imprese** italiane, che operano nei paesi in via di sviluppo come investimento ad utilità differita per acquisire posizioni di vantaggio su mercati emergenti; - gestione del fondo di garanzia per le **pmi**, quale asset strategico di supporto al sistema nazionale del credito e delle garanzie per favorire il risparmio patrimoniale necessario al rispetto dei requisiti sempre più stringenti derivanti dalle normative internazionali sul credito di prossima introduzione; - innovazione con il fine di perseguire le politiche di indirizzo del ministero dell'economia e delle finanze. © Riproduzione riservata.